

città flash

UNITRE

Oggi alle 16.30, nell'aula 4 del Palazzo centrale dell'Università, il dott. Dario Consoli parlerà su: «L'idolatria della donna nel Don Giovanni in Sicilia di Vitaliano Brancati».

LYCEUM CLUB

Oggi alle 17.30, nei saloni dell'hotel Sheraton, per la sezione arte, la giornalista Iolanda Scelfo, consigliere nazionale della Federazione italiana Club Unesco, parlerà sul tema: «Turismo culturale: architettura normanna in Sicilia». Saranno proiettate splendide immagini.

SICILIANICA

Oggi alle 17.30, in via Canfora 67, prima lezione del corso «Dante e Martoglio-Lettura comparata» tenuto dal prof. Nicolò Spampinato.

CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Oggi alle 17, alla sede del Centro, in via Morosoli 14 a Catania. Antonio Fuschi, vicepresidente della Consulta regionale Sicilia dell'Aido, parlerà su: «Donazione e trapianto di organi: realtà attuale e prospettive per un miglioramento della qualità della vita».

ODA

Entro oggi si ricevono le iscrizioni per il corso «Abilitazione e riabilitazione oggi», organizzato in collaborazione con le Università di Catania e Bari e con l'Azienda ospedaliera Cannizzaro e rivolto a medici, psicologi, terapisti e logopedisti. Il corso è a numero chiuso per 130 partecipanti. Tel. 095/7159570.

ASSOCIAZIONE «I DIPLOMATICI»

Oggi alle 17, nella facoltà di Scienze della formazione (via Ofelia 2), il conte Carlo Marullo di Condojanni, già ambasciatore dell'Ordine di Malta all'Onu, parlerà su: «L'Ordine di Malta, osservatore permanente all'assemblea generale delle Nazioni Unite, e la sua diplomazia».

ROTARY CLUB CATANIA

La manifestazione programmata per oggi al Teatro Valentini non si terrà per indisponibilità del capocomico ed è rimandata a data da destinarsi.

AMMI (ASSOCIAZIONE MOGLI DEI MEDICI ITALIANI)

Domani, mercoledì 26, allo Yachting club (Viale Artale Alagona), alle ore 17, il prof. Gianfilippo Villari, sovrintendente ai Beni Culturali e Ambientali della provincia di Messina, terrà una conferenza sul tema: «Quel braccioniere di un imperatore».

ASSOCIAZIONE PENELOPE ONLUS

L'associazione sta organizzando, nell'ambito del progetto «Women friendly», una serie di seminari sulla «comunicazione efficace». Sono previsti incontri per domani, mercoledì 26, e venerdì 28 nella sede di Ficcarazzi. Gli incontri, tenuti dalla dottoressa Enza Biferi, sono rivolti ai ragazzi e ai docenti che vogliono approfondire la tematica proposta.

ARCHEOCLUB

Domani, mercoledì 26 marzo alle 17, nella chiesa S. Agata la Vetere (via Maddalena) la presidente dell'Archeoclub di Catania Giusi Liuzzo ha organizzato la conferenza su «Il sarcofago di S. Agata» con l'illustrazione dei lavori di restauro fatti dalla dott. Francesca Buscami.

ORDINE AGRONOMI E FORESTALI

Domani, mercoledì 26 alle 8.30 (in prima convocazione) e giovedì 27 alle 17 (in seconda convocazione), assemblea degli iscritti all'Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali, in via Enrico Pantano n. 40/D per l'approvazione del conto consuntivo 2002 e preventivo 2003. Alle 18.30, incontro di aggiornamento professionale; relatore il prof. Mario Davino della facoltà di Agraria.

CIRCOLO UFFICIALI E SOTTUFFICIALI

Domani, mercoledì 26, alle 18, invia G. D'Annunzio 33, il prof. Rino Fichera terrà una conversazione sul tema «Le artriti».

ROTARY CLUB CATANIA EST

Domani, mercoledì 26, alle 20.30, caminetto nella segreteria del club. Il socio, prof. Giovanni Grasso, parlerà su: «Carta europea dei diritti dell'uomo e giustizia penale italiana».

LIONS CATANIA BELLINI E CATANIA STESICORO

Giovedì 27 marzo, alle 20.30, allo Yachting club, meeting sul tema «Le istituzioni al femminile per una migliore qualità della vita». Relatori: Simona Vicari, sindaco di Cefalù; Giusy Savarino, deputato Ars; Linka Zangara, assessore provinciale Pari opportunità. Modera Rosario Cacciola, governatore distretto 108Yb.

EX ALLIEVE SACRO CUORE DI GESÙ

Giovedì 27, alle 17, nel collegio Sacro Cuore di via Milano, il dott. Salvo D'Ambrà, avvalendosi di diapositive, terrà una conferenza su: «Perle: gioielli del mare».

SERRA INTERNATIONAL

Sabato 29 marzo, nell'ambito del service per le vocazioni, alle 19 Santa Messa e alla 20 conferenza di mons. Michele Pennisi, vescovo di Piazza Armerina, su «Dottrina sociale della Chiesa nell'era della globalizzazione». Seguirà un dibattito e una conviviale.

STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO

Il 3 e 4 aprile, nell'aula magna del monastero dei Benedettini, in collaborazione con le facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue, colloquio interdisciplinare sul tema: «La Bibbia libro di tutti?»

Io dico a La Sicilia

Leucatia, indagine sugli scavi

Il cedimento del terreno, segnalato dagli abitanti della zona, verificatosi in via Leucatia, al numero civico 72, interessato dai lavori di scavo per la posa delle condutture che serviranno per il deflusso delle acque piovane provenienti dalla periferia nord della città, è sicuramente causato dal crollo della volta del sottostante canale di scorrimento lavico, originatosi durante l'eruzione del 1381. Sarebbe auspicabile, come logica misura di sicurezza, per il buon proseguo dei lavori di scavo, procedere ad una accurata indagine geospeleologica, visto che lo scavo mostra già la cavità che avrebbe causato i cedimenti del terreno circostante. Canalicchio e Barriera sono i due quartieri catanesi che hanno la maggiore presenza di grotte laviche della città, propiziata dalla naturale posizione geologica del terreno, che ha favorito, il formarsi di cavità laviche sotterranee sin dalla preistoria.

ORAZIO ZAPPALÀ

Multe illegittime e spese legali

La lettera del sig. Francesco Scuderi, pubblicata sul quotidiano di ieri, solleva un problema non facilmente risolvibile, a causa della mancanza di leale comunicazione tra le istituzioni, i cittadini e la giustizia. Il caso che ha suscitato la legittima reazione del lettore è quello relativo ai giudizi di opposizione alle ingiuste sanzioni comminate dagli enti locali e al danno conseguente alla compensazione delle spese giudiziali. Sotto il profilo legale, la decisione sulla compensazione delle spese è affidata alla discrezione del giudice tutte le volte in cui intravede motivi astrattamente validi all'esperimento della domanda ma in concreto inaccoglibili, oppure ragioni di opportunità anche per contemperare le opposte ragioni. Nel caso segnalato dal lettore mancano motivi e ragioni validi per pronunciare la compensazione delle spese in quanto solitamente l'esperimento di valanghe di opposizione alle multe comminate dall'ente locale si accompagna all'esistenza di un vizio macroscopico del verbale di accertamento dalla violazione o dell'atto di notificazione. A questo punto, un magistrato, specie se impegnato ad amministrare la giustizia, nei gradi più accessibili al cittadino, deve tener conto di quel vizio e piuttosto che manifestare benevolenza nei confronti del funzionario che ha perseverato nel compimento di atti illegittimi è tenuto a valutare il costo della difesa tecnica cui è stato costretto l'utente ingiustamente perseguitato. Purtroppo, nel quotidiano, ci tocca constatare una sorta di strano rispetto tra magistrato ed ufficio pubblico per cui il primo azzera la contravvenzione e crede di aver reso giustizia anche con la compensazione delle spese di lite. In effetti la giustizia è stata negata perché il legale deve essere compensato ed il cittadino non basta sapere che la sanzione amministrativa non era dovuta se poi deve sborsare il doppio per pagare il compenso all'avvocato.

A mio giudizio, questi casi non sono mai isolati. Sono frutto di ostinate e pervicaci operazioni amministrative condotte e pilotate da un funzionario o da un amministratore che non hanno rispetto dei diritti degli utenti dei servizi pubblici e che ritengono di farla franca anche per effetto di quel timore riverenziale che accompagna i galloni della divisa. Il rimedio è affidato non solo all'equa valutazione del giudice ma soprattutto alla pubblicità della protesta, che il cittadino solitamente eleva ed al fatto che l'operato della pubblica amministrazione non venga coperto da quel tradizionale muro di gomma che impedisce il contatto, la protesta e l'annullamento d'ufficio dell'atto illegittimo. Proprio sull'autoannullamento si gioca la democrazia e il controllo tra la pubblica amministrazione e la società gestita. Laddove manchi questa sensibilità anche lo stesso atteggiamento parziale ed ingiusto del magistrato nella fase della contestazione giudiziale rivela una sottostante fiducia nei rapporti tra l'ente pubblico ed il cittadino.

AVV. LINA ARENA

conferenze e dibattiti

Guida allo slow food alla siciliana

Potrebbe diventare una piccola bibbia dello slow food alla siciliana. Titolo, carta, impaginazione recitano tutti un unico comandamento: si faccia avanti solo chi apprezza il cibo come arte. Del cucinare, del ricevere e del gustare con occhi (e palato) svegli. Questo è "Stupir lo palato, non mangiar da struzzo", casa editrice "Il Lunario", autrici Dora Muccio e Dina Vigiliani, presentato al Lyceum Club dall'editor (e scrittrice a sua volta) Anna Maria Piccione e dallo storico dell'arte Maria Teresa Di Blasi. La presidente del Lyceum, Concetta Abatelli, rimarca che qui si parla di un libro "di cucina sì, ma da salotto" e, osservando le copie in vendita, non si può non concordare con lei. E con le relatrici (Maria Teresa Di Blasi ha aggiunto immagini-commento, in diapositiva, alle immagini del gusto) che rimarcano la bellezza delle illustrazioni fantastiche della Vigiliani e i quadri lirico-scenografici (ben dieci) con cui la Muccio ha suddiviso il libro. Non sfogato di meri saperi culinari ma accostamento di ogni menù a un'atmosfera, a un ospite. No alle presentazioni teatrali del cibo né alle abbuffate veloci e sgraziate. Si invece all'amore per la cucina inteso come amore per colui (colei o coloro) per il quale si cucina.

LAURA SILVIA BATTAGLIA

Il genio di Benedetti Michelangeli

«Parlare di Arturo Benedetti Michelangeli è impresa ardua, perché ci troviamo al cospetto di un grande del piano, accostabile, ai nomi di Rubinstein Richter, Vladimir Askenazy, ma per le sue manie è unico». Con queste parole Aldo Marino ha introdotto la conferenza ai soci dell'Archeoclub. A. B. Michelangeli nasce a Brescia del 5 gennaio 1920 ed inizia lo studio del pianoforte e violino a 4 anni, in un contesto politico dettato dal consolidamento del fascismo. Dopo una grave malattia Michelangeli scelse il pianoforte ed entrò a 10 anni al conservatorio di Milano con Giuseppe Anfosso. Durante la guerra la sua attività fu ridotta. Alla fine della guerra tornò ad esibirsi in varie parti del mondo. «Per A. B. Michelangeli, ribadisce Aldo Marino, l'atteggiamento dell'artista nei confronti della musica è un alter ego basato su di un edificio sonoro che soddisfa l'udito e crea un senso di sorpresa e di stupore grazie alla perfezione ed alla cura meticolosa dei più piccoli dettagli». Nelle sue interpretazioni delle composizioni romantiche vi è sicuramente emozione e passione ma egli è un individualista accanito, un solitario, per scelta si distacca dal materiale musicale, ma solo in apparenza, perché egli è un maniaco della revisione delle partiture.

MARIA ROSA VITALITI

segnalazioni al numero tel. 095 253253, fax 095 253495, e-mail cronaca@lasicilia.it



Recuperare l'orologio solare della Villa Bellini

Fino a qualche anno fa alla sommità della doppia rampa di scale posta sul lato occidentale del piazzale centrale della Villa Bellini, su di una colonna ancora esistente, era posto un prezioso orologio solare in pietra di forma dodecaedroideale. L'orologio era stato realizzato nel 1841 dagli stessi gnomisti autori della meridiana della chiesa di San Nicolò La Rena. Si tratta probabilmente di un esemplare unico in quanto si conoscono solo due esemplari simili, conservati al Museo delle Scienze di Firenze, ma realizzati in ottone e non in pietra come quello catanese. Da informazioni assunte sembra che l'Amministrazione comunale dell'epoca decise, per motivi non accertati, di trasferire il reperto all'interno del Castello Ursino; trattandosi, com'è ovvio, di bene culturale certamente sottoposto a vincolo si desidera sapere dal sindaco e dal soprintendente ai Beni culturali, per quanto di loro competenza: quali motivi hanno determinato il trasferimento del bene culturale in luogo non accessibile al pubblico; se per detto trasferimento sia stata chiesta ed ottenuta autorizzazione dalla Soprintendenza; se nei programmi a breve scadenza sia prevista la ricollocazione del dodecaedro, previo restauro dei danni arrecati dalla vetustà e dall'innopportuna rimozione, nella sua sede naturale. In questo caso manifestiamo sin d'ora la disponibilità, attraverso nostri soci esperti, a farci carico del restauro nello spirito di volontariato che sin dalla costituzione anima questa associazione.

ARCH. GIUSEPPE LO PORTO
presidente regionale SiciliaAntica

Il teatro Verga a Turi Ferro l'aeroporto a Giovanni Verga

Leggendo la proposta di intitolare il teatro "Verga" al grande concittadino Turi Ferro, perché è stato il "suo" teatro e nel suo nome ricordare e tramandare ai posteri l'alta professionalità artistica di Turi Ferro, mentre condivido ed approvo l'iniziativa che raccoglierà positivi consensi, mi permetto suggerire di non trascurare la memoria del Verga. Perché non intitolare al nostro grande scrittore, padre del verismo l'aeroporto internazionale di Catania? Come quando si arriva all'aeroporto di Roma, "Leonardo da Vinci", non sarebbe altrettanto significativo per i turisti e stranieri arrivare a Catania all'aeroporto "Giovanni Verga" nel territorio di Fontanarossa? Daremo così un giusto merito a Turi Ferro e una memoria di riguardo a Giovanni Verga.

GIUSEPPE ADERNÒ

Zanzare in via Paratore

Segnaliamo lo stato di disagio a cui siamo costretti da tempo, addirittura dall'estate scorsa, a causa della presenza nella zona di via Paratore di fastidiose zanzare. Anche in vista dell'estate si sollecita una radicale disinfestazione della zona con il "cannoncino", come suggerito dai responsabili dell'Ufficio Ecologia.

I RESIDENTI DI VIA PARATORE

Quando l'Amt a S. G. la Punta?

Apprendo che dal 17 marzo anche San Gregorio sarà servita dal bus Amt. San Giovanni La Punta, ove risiedo da quasi dieci anni, risulta così "circondata" dal servizio pubblico catanese, che arriva da una parte a Sant'Agata Li Battiati, dall'altro appunto a San Gregorio, in entrambi i casi a poche centinaia di metri dal Comune putnese, i cui abitanti, con sindaci che vanno e vengono alternandosi ai commissari, sono così ancora una volta gravemente penalizzati. L'attuale commissario, così pronto a imitare il sindaco di Catania con l'istituzione anche a San Giovanni La Punta di inutili (e forse ridicole) strisce blu, non può intavolare una trattativa con l'Amt, per verificare la possibilità di allungare una delle linee che servono i due comuni menzionati? Con ciò, ritengo, si avrebbe il vantaggio, sia per San Giovanni La Punta, sia per l'altro Comune interessato, di un servizio a costi, se non dimezzati, almeno ridotti.

LETTERA FIRMATA

Un «lago» in via Passo Gravina

In via Passo Gravina, nel tratto tra via Carrubella e via Zacco, ogni qualvolta piove l'acqua piovana ristagna, creando non pochi problemi alle auto in transito.

LETTERA FIRMATA

Chiesa di S. Martino fruibile

Nella mia qualità di governatore della nobile Arciconfraternita dei Bianchi debbo constatare quanto affermato dal sig. Francesco Vitale nella sua lettera pubblicata nella rubrica «Io dico a La Sicilia» del 17 marzo circa lo stato di abbandono in cui verserebbe la nostra chiesa di San Martino in via Vittorio Emanuele. La chiesa è tenuta in perfetto stato, agibile e aperta al culto. Sarebbe bastato leggere il vistoso cartello posto sulla porta della chiesa che informa che tutte le domeniche e festivi viene celebrata la S. Messa alle 11.30.

GIUSEPPE ZAPPALÀ

Sostenere il volontariato

Quando si parla di volontariato non bisogna sottovalutare il termine, ma bisogna tenere presente che chi si dedica a una qualsiasi causa prestando gratuitamente la propria attività lo fa perché fortemente motivato da un suo intrinseco credo per il bene comune. Per aiutare queste persone tanto generose bisogna che la società sia sensibilizzata a sposare una causa per il bene comune. Questo è quanto si sono prefissi i Rangers d'Italia che indirizzano la loro opera di volontariato per la tutela e la salvaguardia ambientale. Ma la volontà di operare deve essere anche incoraggiata dalle istituzioni dando gli strumenti adeguati a questo esercito di volontari che lotta per la salvaguardia della natura che ci circonda. Per fare del volontariato non occorre cercare lontano, ma guardarsi attorno. Il volontario è colui che crede nella possibilità di risolvere un problema impegnandosi gratuitamente. Ma per la realizzazione delle iniziative sono necessari strumenti adeguati: locali per poter operare, mezzi, autovetture. Tutto ciò ha un costo che non può gravare sul volontariato o meglio sul volontario; d'altra parte senza questi strumenti, il volontario potrebbe rinunciare all'azione.

ANTONINO CANNAVÒ

Volontario Prot.ne Civile Rangers d'Italia

La «Farnesina minore» di Enzo Trantino

Si è svolta all'Auto Yachting Club, organizzato dal Kiwanis Catania Etna, nell'ambito delle manifestazioni culturali che si susseguono durante l'anno sociale, una conferenza tenuta dall'on. Enzo Trantino, su «Farnesina minore, viaggio all'interno del ministero degli Esteri». Nel salone gremito da un folto, attento, selezionato uditorio di soci, di rappresentanti del Rotary - Lions - Lyceum club Fidapa e di invitati, il Presidente del Club, Avv. Giuseppe Schembari, nel dare il benvenuto all'illustre ospite, ha tratteggiato la personalità del conferenziere, facendo menzione delle diversificate cariche politiche rivestite nel corso di ben nove legislature trascorse a Palazzo Montecitorio. L'onorevole Trantino si è intrattenuto a raccontare i piccoli fatti, i grandi avvenimenti succeduti, menzionare gli uomini politici rappresentati di tanti Stati stranieri, incontrati e conosciuti durante il ruolo di sottosegretario agli Esteri con la sua indiscussa dialettica ricca di aneddoti, di situazioni, talvolta imbarazzanti, spaziando ed elencando circostanze, personaggi, fatti, con un'eleganza oratoria propria del personaggio. Alla serata, sono intervenuti nel dibattito, il barone Emanuele Scammacca del Murgio, già ambasciatore d'Italia, l'avv. Giuseppe Spampinato, past Governatore del Distretto d'Italia ed il Prof. Gaetano Luna.

I fenomeni vulcanici all'Inner Wheel

Commentando in una appassionata conversazione una serie di significative diapositive, il prof. Salvatore Cucuzza Silvestri, vulcanologo, past governor del Rotary, su invito della presidente dell'Inner Wheel Club di Catania, Maria Angelica Consoli, ha chiarito alle socie intervenute all'interessante pomeriggio ed alle numerose ospiti, come tra i recenti fenomeni sismo-eruttivi avvenuti in Sicilia, non vi sia alcuna relazione. Infatti la natura geologica del vulcano Etna è completamente diversa da quella che caratterizza le isole Eolie. La Sicilia, ha ricordato il prof. Salvatore Cucuzza Silvestri, si trova a subire le caratteristiche geo-tettoniche del Tirreno, a ciò sono da attribuire i recenti fenomeni eruttivi e sismici nelle Eolie. La nostra isola, nel Mediterraneo, si trova lungo la linea di frattura tra la zolla europea e quella africana e ne subisce gli urti del margine di placca con i conseguenti sismi di origine tettonica. Diversa, invece, la natura geofisica, geodetica e geochimica, dell'attività sismica etnea, di origine vulcanica, con periodi in cui prevalgono gli effetti distruttivi del fenomeno.

MILLY BRACCIANTE

